



Anno 2014

Politecnico di MILANO >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria Civile e Ambientale"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	CINEAS - Consorzio universitario per l'ingegneria nelle assicurazioni	1987	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
2.	KMM VIN European Virtual Institute on Knowledge-based Multifunctional Materials AISBL Association Internationale Sans But Lucratif	2007	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
3.	Lombardy Green Chemistry Association - LGCA	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
4.	UNISCAPE Rete europea di Università per lattuazione della Convenzione europea del paesaggio	2008	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
5.	UNITECH International Society	2000	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
6.	CINID Consorzio Interuniversitario per l'idrologia	2009	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
7.	Consorzio CISE Construction Innovation and Sustainable Engineering	2003	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
8.	Consorzio L.E.A.P. - Laboratorio Energia e Ambiente	2005	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
9.	MEGLIOMILANO	1988	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
10.	POLIEDRA - Centro di servizio e consulenza del Politecnico di Milano su pianificazione ambientale e territoriale	1999	Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	Si
11.	Associazione Nazionale Archivi Architettura Contemporanea	1999	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
12.	Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - APRE	2007	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
13.	Fondazione AQUALAB - Laboratorio Acqua Bioenergia	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
14.	COIRICH Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage - società consortile a responsabilità limitata	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
15.	NETVAL - Network per la Valorizzazione dei risultati della ricerca	2007	Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e	

	universitaria		networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
16.	PNICUBE Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition locali	2004	Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
17.	B.E.I.C. - Fondazione Biblioteca Europea di Informazione Culturale	2003	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
18.	Collegio delle Università Milanesi	2001	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
19.	CoNISMa Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
20.	Fondazione energylab laboratorio dell'energia	2007	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
21.	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	2004	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	Si
22.	FUAP - Fondazione Universitaria per la Formazione delle Pubbliche Amministrazioni	2013	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
23.	Associazione Rete Italiana LCA	2012	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
24.	Fondazione Accademia d'arti e mestieri dello spettacolo - Teatro alla Scala	2001	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
25.	Consorzio Interun. Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
26.	INSTM Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali	1992	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
27.	ITALCERT S.r.l.	2007	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
28.	Lombardy Energy Cleantech Cluster - LE2C	2014	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube),	
29.	SAFER	2014	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	

#### CINEAS - Consorzio universitario per l'ingegneria nelle assicurazioni

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.cineas.it/">http://www.cineas.it/</a>
<b>Descrizione</b>	Scopo del Consorzio è la progettazione e l'esecuzione di programmi di ricerca nel campo assicurativo e dell'analisi e gestione dei rischi in generale, anche finalizzati allo sviluppo scientifico e tecnologico; scopo del Consorzio è anche la diffusione di conoscenze tecnico-scientifiche mediante attività di formazione dei quadri e/o professionale (Art. 1, comma C, Legge 1 dicembre 1983, n. 651).
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Fisica Ingegneria Civile e Ambientale Ingegneria Gestionale Matematica Meccanica Scienze e Tecnologie Aerospaziali

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.kmm-vin.eu/">http://www.kmm-vin.eu/</a>
<b>Descrizione</b>	The Association is essentially of a scientific, educational, research, innovation and publication nature. Its non-profit international purposes are : - to promote at the European level the research and development in the area of knowledge-based multifunctional materials (shortly KMM) and areas related to KMM; - to serve as a platform at European level between the community of its members and all other parties having an interest in these fields; - to facilitate the cooperation between its members and other relevant organizations; - to promote the mutual acceptance of KMM by, inter alia, building of confidence, development and implementation of quality assurance and traceability, and the implementation of the reference standards Activities: - identification of areas of priority for the development of scientific and technical cooperation in the field of KMM; - promotion and facilitation of common research between KMM-VIN members, in close connection with existing organizations and European research programs; - cooperation for the development and interpretation of KMM related methods, especially those relevant to EU Directives and Agreements or European product certification schemes, as a contribution to the development and implementation of EN standards; - providing information on the availability of reference KMM, identification of needs and facilitation of development of new KMM to meet new needs; - cooperation between laboratories and accreditation bodies on matters of common interest relating to laboratory and KMM-VIN accreditation; - to represent and to defend the interests of its members at European and international level as to the policy on promotion of the research, innovation and other issues linked to the KMM concept; - organization and financing of meetings, conferences and seminars intend to allow exchange of experiences and information between the groups sharing common interests; - training and education activities; - editing, diffusion, exchange of rules of good practice; - supply of logistic, information and support services to its members; - representing its members at the level of the European and international political institutions as well as in their relations with national, international and professional organizations.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Ingegneria Civile e Ambientale

#### Lombardy Green Chemistry Association - LGCA

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.italbiotec.it/index.php/it">http://www.italbiotec.it/index.php/it</a>
<b>Descrizione</b>	Lobiiettivo di LGCA consiste nel promuovere e agevolare la ricerca e l'innovazione sulle tecnologie e pratiche abilitanti nel settore della Chimica Verde e per la continua evoluzione integrata di prodotti, servizi, processi e sistemi di produzione, al fine di supportare al meglio la crescita del relativo comparto lombardo. Al fine di conseguire tale obiettivo, LGCA si impegna a gestire un partenariato, denominato Cluster Regionale Lombardo Chimica Verde, in accordo con le linee guida definite dalla Regione Lombardia sulle tematiche della Chimica Verde. LGCA si relaziona con i diversi cluster regionali, collabora attivamente con il costituendo Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde e con tutti i soggetti rilevanti per il conseguimento del proprio obiettivo a livello nazionale ed internazionale. Per raggiungere i propri obiettivi, LGCA potrà partecipare solo ed esclusivamente a bandi di finanziamento a livello regionale, nazionale e comunitario dedicati alla nascita e allo sviluppo dei Cluster ad alta tecnologia.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Ingegneria Civile e Ambientale

#### UNISCAPE Rete europea di Università per attuazione della Convenzione europea del paesaggio

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.uniscape.eu/">http://www.uniscape.eu/</a>
<b>Descrizione</b>	Lo scopo di UNISCAPE è la promozione della cooperazione universitaria in materia di paesaggio, con riferimento ai principi contenuti nella Convenzione europea del paesaggio. (CEP) Attività 1. UNISCAPE si propone di favorire la cooperazione tra i propri Membri per quanto riguarda le attività di ricerca scientifica e le attività didattiche con riferimento ai principi ed agli obiettivi espressi dalla CEP. 2. Nell'ambito della ricerca, UNISCAPE promuove attività di studio e sperimentazione che riguardano le evoluzioni e le trasformazioni dei paesaggi ed i processi decisionali che, fondandosi su progetti di paesaggio, conducano ad interventi finalizzati alla sua salvaguardia, gestione e/o innovazione. . Rispetto alla didattica UNISCAPE promuove processi formativi che consentano di preparare specialisti in grado di contribuire all'attuazione dei principi della Convenzione europea del paesaggio. 4. Più in generale, UNISCAPE favorisce l'approfondimento e la sensibilizzazione rispetto ai principi e agli obiettivi della Convenzione europea del paesaggio. UNISCAPE incoraggia ed aiuta i propri Membri: a) a prestarsi reciprocamente assistenza dal punto di vista tecnico, scientifico ed amministrativo tramite la raccolta e lo scambio di esperienze e di lavori di ricerca in materia di paesaggio; b) a favorire lo scambio di specialisti del paesaggio, segnatamente per la formazione e l'informazione; c) a scambiarsi informazioni su tutte le questioni trattate nelle disposizioni della Convenzione europea del paesaggio.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Fisica Ingegneria Civile e Ambientale Ingegneria Gestionale Matematica Meccanica Scienze e Tecnologie Aerospaziali

#### UNITECH International Society

<b>Sito web</b>	<a href="http://unitech.itcat.cat/?OpenDocument">http://unitech.itcat.cat/?OpenDocument</a>
-----------------	---

<b>Descrizione</b>	La Società è responsabile del funzionamento della rete UNITECH, rete che nasce dalla collaborazione tra imprese ed università, avente lo scopo comune di formare ingegneri ad alto livello. In particolare attraverso un periodo di studio presso una delle università partner straniera ed un periodo di tirocinio presso una delle imprese partner.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Fisica Ingegneria Civile e Ambientale Ingegneria Gestionale Matematica Meccanica Scienze e Tecnologie Aerospaziali
<b>CINID Consorzio Interuniversitario per l'Idrologia</b>	
<b>Sito web</b>	<a href="http://cinid.it/">http://cinid.it/</a>
<b>Descrizione</b>	Il Consorzio si pone l'obiettivo di fungere da polo di aggregazione per le attività di ricerca e di trasferimento tecnologico nel Settore dell'Idrologia, nei campi delle acque superficiali e sotterranee, dell'idrometeorologia, della gestione dei sistemi idrici, della mitigazione dei rischi idrogeologici e della salvaguardia dei sistemi ambientali, in accordo con i programmi scientifici nazionali ed internazionali. Il Consorzio mira a favorire il recepimento dei più avanzati risultati proposti dalla ricerca scientifica da parte degli organismi nazionali e regionali (ad es: Autorità di bacino, Regioni, APAT, ARPA, ecc) intendendo realizzare un collegamento stretto tra l'Università e il mondo della ricerca e le strutture amministrative e tecniche che operano a livello centrale e periferico.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Ingegneria Civile e Ambientale
<b>Consorzio CISE Construction Innovation and Sustainable Engineering</b>	
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.cise.polimi.it/">http://www.cise.polimi.it/</a>
<b>Descrizione</b>	Il Consorzio intende rappresentare e sviluppare iniziative di studio e ricerca nel Settore delle Costruzioni privilegiando studi e ricerche interdisciplinari con valenza ed interesse a scala Europea e contribuendo, attraverso una migliore conoscenza di tecnologie, prodotti, obiettivi e strumenti di progettazione, ad una più consapevole collaborazione tecnica tra produttori, enti normatori e consumatori. Il Consorzio si prefigge di: 1. Promuovere e sviluppare ogni attività che si ritenga utile all'avanzamento delle conoscenze nel settore delle Costruzioni attraverso la partecipazione diretta al Consorzio di quelle industrie italiane in grado di fornire, da un lato, competenze tecnologiche affinate dalle esigenze del settore produttivo e, dall'altro, in grado di fornire quella domanda di alto livello di qualificazione e di alto livello di innovazione tecnologica che solo una ricerca qualificata e coordinata, in specie svolta con il supporto dell'Università, può dare; 2. Promuovere e sviluppare la ricerca avanzata nel settore delle Costruzioni e quindi la partecipazione al Consorzio delle Università interessate a concretizzare una rappresentazione presso gli Atenei delle tendenze e delle necessità dell'industria italiana ed Europea; 3. Sviluppare uno sportello di coordinamento e sviluppo delle ricerche tra gli Enti Pubblici, le Imprese e le Università consorziate; in particolare occupandosi dello sviluppo delle domande di ricerca europea e nazionale a cui i Consorziati sono interessati; 4. Promuovere e sviluppare banche dati nel settore delle Costruzioni utili per la definizione di normative nazionali ed europee nel settore stesso; 5. Promuovere un tavolo di discussione tra le Imprese, Enti Pubblici, Università e i diversi attori del settore sulle normative italiane ed europee di interesse dei Consorziati; 6. Assumere il ruolo di "Referente Qualificato" delle Commissioni Tecniche italiane ed europee nel campo delle Costruzioni; 7. Promuovere o partecipare ad un osservatorio sulle Costruzioni sia in Italia che in Europa. 8. Organizzare e gestire corsi di formazione post laurea professionalizzanti e di aggiornamento, anche in collaborazione con gli ordini professionali. 9. Organizzare e gestire una struttura di competenze rivolta alla validazione dei progetti e della loro realizzazione. 10. Organizzare e sviluppare una struttura di competenze rivolta alla gestione di prove sperimentali e simulazioni numeriche conto terzi nel settore delle costruzioni.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Ingegneria Civile e Ambientale
<b>Consorzio L.E.A.P. - Laboratorio Energia e Ambiente</b>	
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.leap.polimi.it/leap/">http://www.leap.polimi.it/leap/</a>
<b>Descrizione</b>	Il Consorzio ha per oggetto: 1. Realizzazione del progetto ECATE - Laboratorio per l'Efficienza e la Compatibilità Ambientale delle Tecnologie Energetiche 2. Formazione avanzata sui temi concernenti le tecnologie, i processi e i sistemi per la produzione di energia, nonché le relative implicazioni ambientali, economiche, politiche e sociali. 3. Favorire la collaborazione fra università e industria attraverso le seguenti specifiche azioni. a) Ricerca e sviluppo: avviamento e sviluppo di ricerca di base o applicata attraverso la stipula di appositi contratti di ricerca o di consulenza; partecipazione congiunta a progetti di ricerca e programmi di trasferimento tecnologico nazionali o internazionali; sviluppo congiunto di modelli di processi o sistemi per la produzione di energia, la valutazione delle relative prestazioni, l'impatto ambientale, le implicazioni economiche b) Trasferimento tecnologico: scambi di personale (da impresa a Università e viceversa); scambio di conoscenze, anche mediante l'organizzazione di seminari e conferenze; accesso a, ed uso di, tecniche di progettazione avanzata da parte delle imprese; accesso a, ed uso di, strumentazione avanzata da parte delle imprese. c) Servizi: corsi di formazione; consulenze, studi di fattibilità, check-up tecnologici; prove e certificazioni di apparecchiature, componenti e sistemi per la produzione di energia ed il contenimento del relativo impatto ambientale. 4. Ricerca e

	consulenza tecnico-scientifica sia per industria sia per soggetti pubblici in campo energetico-ambientale. 5. Recupero di tutto il fabbricato e delle aree di pertinenza dellex-centrale Emilia, così da realizzare negli spazi recuperati un percorso museale su Energia e Ambiente.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Ingegneria Civile e Ambientale
<b>MEGLIOMILANO</b>	
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.meglio.milano.it/index.htm">http://www.meglio.milano.it/index.htm</a>
<b>Descrizione</b>	Il Consorzio MeglioMilano ha per finalità il miglioramento della qualità della vita a Milano attraverso la realizzazione di indagini e progetti, dedicati a particolari aspetti o fasce della popolazione di volta in volta identificati, curandone la sostenibilità e riconoscibilità sul territorio e presso gli Enti preposti.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Fisica Ingegneria Civile e Ambientale Ingegneria Gestionale Matematica Meccanica Scienze e Tecnologie Aerospaziali
<b>POLIEDRA - Centro di servizio e consulenza del Politecnico di Milano su pianificazione ambientale e territoriale</b>	
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.poliedra.polimi.it/">http://www.poliedra.polimi.it/</a>
<b>Descrizione</b>	Il Consorzio POLIEDRA ha come obiettivo di svolgere attività di supporto alla ricerca dei dipartimenti del Politecnico di Milano e degli altri Consorziati sulle tematiche dell'ambiente, del territorio, della mobilità sostenibile, dei sistemi di supporto alla decisione (DSS), mediante il compimento di tutti gli atti necessari o utili (scouting) all'acquisizione di commesse pubbliche o private nei suddetti campi, il tutto alle condizioni preventivamente concordate con i singoli Consorziati.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Ingegneria Civile e Ambientale Meccanica
<b>Associazione Nazionale Archivi Architettura Contemporanea</b>	
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.aaa-italia.org/">http://www.aaa-italia.org/</a>
<b>Descrizione</b>	La AAA/Italia: a - promuove individuazione e la salvaguardia degli archivi di architettura; b - promuove iniziative volte a coordinare l'informazione relativa all'esistenza degli archivi, ai criteri di ordinamento, descrizione e conservazione; c - rende accessibile il patrimonio conservato dai soci; d - promuove attività di ricerca sui temi della conservazione fisica, riproduzione e trattamento dei documenti e dei materiali d'archivio; e - favorisce la possibilità di relazioni con analoghe associazioni italiane e straniere; f - favorisce la ricerca fornendo strumenti utili alle indagini nell'ambito dell'architettura; g - promuove una adeguata formazione professionale degli operatori.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Ingegneria Civile e Ambientale
<b>Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - APRE</b>	
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.apre.it/">http://www.apre.it/</a>
	Ha lo scopo di fornire ai propri associati, nonché ad enti pubblici, enti privati e persone fisiche, informazioni, supporto e assistenza in materia di partecipazione italiana ai programmi e alle iniziative di collaborazione a livello nazionale ed europeo nel campo della ricerca e sviluppo, dell'innovazione tecnologica e del trasferimento dei risultati. Per raggiungere le proprie finalità APRE provvede: a) a raccogliere dati, elaborare manuali e pubblicazioni, effettuare studi e statistiche, sulle azioni comunitarie di Ricerca e Sviluppo Tecnologico e sulla partecipazione italiana a tali attività, ed a svolgere azioni di diffusione delle attività nazionali di RST in ambito europeo; b) a fornire ai partecipanti informazioni, documentazione, assistenza e servizi utili per la conoscenza delle opportunità

esistenti, i contenuti dei programmi, i bandi di gara, i tempi e le modalità di partecipazione, l'utilizzo di misure di finanza dedicata ed il reperimento di partner, per la corretta formulazione, presentazione e gestione di progetti, incoraggiando la più ampia partecipazione di imprese, con particolare attenzione a quelle minori, ai programmi comunitari; c) a promuovere ed organizzare, anche in collaborazione con altri organismi, iniziative informative e formative volte a diffondere la conoscenza dei programmi specifici e ad illustrarne le possibilità di accesso, incoraggiare scambi di buone pratiche ed attività di trasferimento dei risultati delle ricerche, mantenere rapporti con enti, associazioni ed organizzazioni nazionali ed internazionali ed in particolare con le strutture dell'Unione

**Descrizione**

	Europea; d) a partecipare a programmi nazionali, comunitari ed internazionali, e ad assumere ogni altra iniziativa che possa giovare all'incremento della partecipazione italiana ai programmi europei di RST; e) effettuare studi e ricerche nell'ambito di programmi nazionali e comunitari.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Fisica Ingegneria Civile e Ambientale Ingegneria Gestionale Matematica Meccanica Scienze e Tecnologie Aerospaziali

**Fondazione AQUALAB - Laboratorio Acqua Bioenergia**

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.aqualabfondazione.it/">http://www.aqualabfondazione.it/</a>
<b>Descrizione</b>	<p>La Fondazione si occupa di svolgere e di promuovere la ricerca e la realizzazione di soluzioni tecnologiche avanzate nel settore della valorizzazione della risorsa idrica sia dal punto di vista della depurazione delle acque, della utilizzazione sostenibile della risorsa idrica e della produzione delle bioenergie; di prestare alle istituzioni regionali, provinciali, e comunali attività di consulenza, programmazione, progettazione relativamente agli interventi richiesti nel campo delle risorse idriche e bioenergetiche; di svolgere attività di formazione di tecnici con competenze aggiornate sui metodi di analisi della purezza delle acque, dell'utilizzazione della risorsa idrica, delle metodiche da utilizzare per la produzione di bioenergie; di diffondere, presso i cittadini, le istituzioni, gli enti privati, gli organi di informazione ed in generale l'opinione pubblica, una migliore conoscenza delle tematiche e delle problematiche in materia di utilizzazione della risorsa idrica e della produzione di energia da fonti rinnovabili con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale; di favorire il coinvolgimento e la sensibilizzazione sui predetti temi delle realtà istituzionali, nonché degli organismi e delle autorità competenti in materia. La Fondazione, in particolare, intende: svolgere, promuovere e sostenere la ricerca nel settore dell'ambiente e, in particolare, della qualità delle acque; eseguire, promuovere ed incentivare la realizzazione di studi, analisi, progetti e soluzioni applicative nel settore del monitoraggio, protezione e gestione delle risorse idriche; favorire ed incentivare la ricerca, lo sviluppo e l'applicazione di metodologie rapide e sensibili per l'individuazione di possibili agenti contaminanti organici ed inorganici nei corpi idrici e nella biocenosi acquatica; 1. promuovere lo sviluppo di modelli applicativi nel campo del bilancio idrico integrato per un uso sostenibile della risorsa acqua, con riferimento alle possibilità di riuso per scopi agricoli, energetici, industriali ed ambientali delle acque reflue e dei sedimenti residui dopo la depurazione; 2. valutare i possibili effetti dell'inquinamento industriale, agricolo e civile sulle biocenosi acquatiche attraverso ricerche da sviluppare in situ ed in laboratorio e creare modelli per la valutazione del trasferimento di composti persistenti lungo la rete trofica e mettere a punto modelli di valutazione del carico e del trasferimento di inquinanti industriali ed agricoli nei diversi comparti acquatici lombardi; 3. sviluppare la selezione ed il miglioramento di specie vegetali e alghe adatte alla produzione di bioenergia che non competano sul territorio con la coltivazione di specie food e non sottraggano quote rilevanti della risorsa idrica; 4. contribuire alla creazione di prototipi di distretti bioenergetici che utilizzino biomasse vegetali, colture algali, residui agricoli ed urbani per la produzione di energie rinnovabili ed eseguire e favorire ricerche ed applicazioni pratiche nel campo delle tecnologie innovative per la fito-depurazione nella prospettiva di un recupero energetico delle biomasse prodotte; 5. svolgere attività di formazione permanente di personale qualificato nei settori dell'utilizzazione sostenibile della risorsa idrica, della valutazione della qualità delle acque, dell'effetto di inquinanti sulle biocenosi e sulla salute dell'uomo, della produzione di bioenergie, del riuso delle acque reflue e dei sedimenti; 6. promuovere ed istituire borse di studio, premi e contribuzioni in favore di soggetti che si siano distinti nei predetti settori attraverso studi, ricerche o particolari attività; 7. divulgare i risultati delle ricerche e delle innovazioni nei campi del monitoraggio e gestione degli ambienti acquatici, dell'utilizzo delle biomasse, delle colture algali e dei residui agricoli, urbani ed industriali svolgendo un ruolo di connessione tra il settore scientifico e i diversi Enti preposti alla salvaguardia ambientale, avendo particolare riguardo ai possibili effetti deleteri sulla biocenosi acquatica e sulla salute dell'uomo e alla sostenibilità della produzione di energia da fonti rinnovabili; 8. diffondere le conoscenze acquisite in tema di controllo e previsione dell'inquinamento, del riuso di acque reflue e sedimenti, della produzione di bioenergie, favorendo l'informazione all'opinione pubblica, anche avvalendosi dell'ampio ventaglio interdisciplinare e culturale dei soggetti che fanno parte della Fondazione; 9. favorire il dibattito sulla presenza dei contaminanti di nuova generazione negli ambienti acquatici e delle potenzialità offerte dalla produzione di energia tramite biomasse, valorizzando le istanze del mondo produttivo ed istituzionale anche attraverso il coinvolgimento di altri Enti ed imprese interessate a sostenere e finanziare con propri contributi economici e di contenuti e competenze tale attività; 10. sviluppare relazioni istituzionali, sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, italiani o esteri, che operino nei settori d'interesse della Fondazione e ne condividano lo spirito e le finalità.</p>
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Energia Ingegneria Civile e Ambientale Meccanica

**COIRICH Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage - società consortile a responsabilità limitata**

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.coirich.it/">http://www.coirich.it/</a>
	<p>La Società consortile CoIRICH, senza scopo di lucro, è costituita da istituzioni pubbliche della ricerca, unitamente alla Società Kanso a r.l. ed alla Società EFM a r.l., con l'obiettivo realizzare una Infrastruttura per la Ricerca multidisciplinare in Italia finalizzata alla Conservazione e Analisi del Patrimonio Culturale (PC), settore nel quale l'Italia ha una riconosciuta leadership a livello nazionale ed internazionale. CoIRICH è, insieme alla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra e alla infrastruttura per Luce di Sincrotrone ELETTRA, parte della infrastruttura di ricerca distribuita IRICH, coordinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC). Nell'ambito della suddetta finalità la Società consortile CoIRICH ha ad oggetto: - Assicurare agli end-users l'accesso alla strumentazione disponibile nei laboratori della infrastruttura CoIRICH - Gestire e valorizzare la strumentazione disponibile presso la società consortile ed intensificare lo scambio di know how tra i partecipanti, assicurando la loro aderenza agli standard internazionali;</p>

- contribuire alla definizione degli standard internazionali nel campo della conservazione ed analisi del Patrimonio Culturale e della ricerca ad esso collegata; - partecipare a progetti comuni di ricerca e di sviluppo nel campo del patrimonio culturale a livello regionale, nazionale ed internazionale, anche attraverso la presentazione di apposite domande di cofinanziamento su canali di

**Descrizione**

	finanziamento sia nazionali che comunitari; - Promuovere lo sviluppo, nei settori di sua competenza, di applicazioni che si avvantaggiano dell'uso delle tecnologie per esempio nel campo scientifico pubblico, privato e dei servizi. - Promuovere e partecipare ad iniziative di diffusione e pubblicizzazione (outreach) delle conoscenze e delle tecnologie nel campo del patrimonio culturale.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Fisica Ingegneria Civile e Ambientale Ingegneria Gestionale Matematica Meccanica Scienze e Tecnologie Aerospaziali

#### NETVAL - Network per la Valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.netval.it/pagine/pagina.aspx?&amp;L=IT">http://www.netval.it/pagine/pagina.aspx?&amp;L=IT</a>
<b>Descrizione</b>	Scopi di NETVAL sono la promozione e la valorizzazione della ricerca universitaria. Obiettivi tipici e non esclusivi di NETVAL sono: a. condividere e rafforzare le competenze delle università italiane in materia di valorizzazione della ricerca, trasferimento di conoscenze e tutela della proprietà intellettuale, con specifico riferimento alla realizzazione di spin-off accademici (creazione di nuove imprese a carattere innovativo) e allo sviluppo di progetti imprenditoriali da parte dei laureati; b. promuovere la cultura e le buone pratiche del trasferimento tecnologico anche coinvolgendo il mondo delle imprese. Per il raggiungimento di tali scopi NETVAL opera, in Italia ed all'estero, mettendo in atto varie attività tra cui: · fornire supporto agli uffici di trasferimento tecnologico delle università associate per le attività di valorizzazione e diffusione dei risultati della ricerca scientifica svolta all'interno delle università, anche attraverso: a. la condivisione, anche per il tramite di banche dati comuni o condivise, dei dati e delle informazioni sui temi del trasferimento tecnologico propri degli associati; b. la messa punto di "good practices", quale insieme di principi, criteri, strumenti e processi con il fine di valorizzare tutti i canali di trasferimento di conoscenze e uniformare le attività delle università associate rispetto a standard condivisi; c. la definizione di modelli valutativi del potenziale innovativo di idee brevettabili, delle strategie di protezione legale delle stesse, nonché del relativo valore di mercato e del loro impatto; d. il supporto alla valorizzazione dei risultati delle ricerche in termini imprenditoriali, favorendo l'attrazione di investimenti nei settori innovativi, la creazione di spin-off (creazione di nuove imprese a carattere innovativo) e l'assistenza ai fini della valutazione di opportunità di investimenti e di partecipazioni al capitale di rischio di imprese hi-tech; e. l'organizzazione di corsi ed attività per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento del personale tecnico e amministrativo, docenti e ricercatori degli associati; · promuovere la formazione e il rafforzamento delle competenze specialistiche utili in materia di sviluppo di progetti imprenditoriali e proprietà intellettuale attraverso appositi seminari e convegni; · organizzare eventi e congressi, anche in collaborazione con altri soggetti; · avviare attività di confronto sui temi propri della associazione; · partecipare a iniziative analoghe anche a livello internazionale.

<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Fisica Ingegneria Civile e Ambientale Ingegneria Gestionale Matematica Meccanica Scienze e Tecnologie Aerospaziali
-------------------------------	---

#### PNICUBE Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition Locali

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.pnicube.it/">http://www.pnicube.it/</a>
<b>Descrizione</b>	Scopo dell'Associazione, che non persegue fini di lucro, è quello di riunire gli incubatori universitari - società e consorzi a partecipazione prevalente universitaria - nonché quelle università e quei centri di ricerca pubblici che realizzano al loro interno attività di creazione di imprese, come ad esempio business plan competition locali. L'Associazione intende promuovere iniziative volte a sensibilizzare i contesti socio-economici di riferimento nonché azioni di formazione ed informazione rivolte agli operatori del settore anche acquisendo idonei finanziamenti. Per conseguire il proprio scopo l'Associazione svolgerà iniziative per: 1) Favorire la diffusione di una cultura tesa alla nascita e alla crescita di incubatori universitari; 2) Scambiare esperienze tra i soci e favorire la loro reciproca collaborazione; 3) Favorire l'adozione di politiche a favore dello sviluppo di iniziative di incubazione di imprese presso gli enti di governo dell'economia e del territorio; 4) Acquisire finanziamenti indirizzati alle attività di creazione di impresa; 5) Promuovere e sostenere i soci nel collegamento e collaborazione con entità analoghe di altri Paesi; 6) Favorire la diffusione di informazioni di interesse degli operatori tramite pubblicazioni, convegni e attività formative; 7) Favorire la creazione di start up della ricerca; 8) Contribuire all'organizzazione del Premio Nazionale per l'Innovazione, la finale nazionale delle business plan competition locali.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia

Fisica  
Ingegneria Civile e Ambientale  
Ingegneria Gestionale  
Matematica

**Dipartimenti coinvolti**

Meccanica  
Scienze e Tecnologie Aerospaziali

#### B.E.I.C. - Fondazione Biblioteca Europea di Informazione Culturale

**Sito web** <http://www.beic.it/>

**Descrizione**

La Fondazione promuove, forma e diffonde espressioni della cultura e dell'arte, perseguendo finalità di istruzione ed educazione attraverso la realizzazione e la gestione della "Biblioteca Europea di Informazione e Cultura". In particolare, nella prima fase, la Fondazione si propone di promuovere, organizzare e gestire la progettazione e realizzazione del progetto "Biblioteca Europea di Informazione e di Cultura" e, nella seconda fase, di gestire tutte le attività della Biblioteca. La BEIC dovrà assumere le seguenti caratteristiche principali: - una public library capace di rendere disponibile al pubblico, per gran parte su scaffali aperti e anche mediante il raccordo con i Sistemi e i Servizi Bibliotecari Nazionali e Internazionali, un vasto patrimonio documentario e informativo relativo a tutti i rami del sapere e disponibile su tutti i supporti (libri, riviste, cd-rom e cd-musicali, DVD e quant'altro la tecnologia propone e proporrà in futuro), attraverso le modalità più avanzate, collezionato e offerto con un approccio di contestualizzazione multimediale che ne faciliti l'accesso in sede o in remoto; - una biblioteca costantemente orientata alla facilitazione della fruizione da parte di una utenza generale composita per età, interessi e formazione; - una biblioteca capace di dare ampio spazio documentario specifico e varietà di servizi mirati a valorizzare anche le culture regionali e locali dell'intero continente e del Mediterraneo, contribuendo alla costruzione di una cultura europea realmente integrata, aperta al più vasto panorama internazionale; - una infrastruttura documentaria di livello europeo e internazionale per la ricerca interdisciplinare integrata al servizio anche delle università e delle imprese, nei settori della scienza e della tecnica, della letteratura e delle arti, delle scienze umane e sociali. - un centro servizi per l'apprendimento, la formazione e l'aggiornamento in sede e a distanza e un polo di eccellenza nella produzione di opere digitalizzate contemporanee e moderne, aperto anche a collaborare con le biblioteche nazionali per salvaguardare e valorizzare il patrimonio librario e documentario

**Dipartimenti coinvolti**

Architettura e Studi Urbani  
Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito  
Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta"  
Design  
Elettronica, Informazione e Bioingegneria  
Energia  
Fisica  
Ingegneria Civile e Ambientale  
Ingegneria Gestionale  
Matematica  
Meccanica  
Scienze e Tecnologie Aerospaziali

#### Collegio delle Università Milanesi

**Sito web** <http://www.collegiodimilano.it/web/fondazione/fondazione>

**Descrizione**

La Fondazione ha lo scopo di progettare, realizzare e sostenere il Collegio delle Università Milanesi quale struttura permanente e residenziale, cui sono ammessi sulla base del merito studenti iscritti ai corsi di studio delle Università Milanesi, dottorandi e ricercatori senza distinzione di sesso, età, razza, provenienza e condizioni sociali. Il Collegio è anche aperto a docenti provenienti da Università italiane e straniere. In piena collaborazione con le Università Milanesi, la Fondazione, avvalendosi del Collegio, si propone di sostenere e valorizzare i talenti degli studenti durante il periodo di vita accademica e completare la formazione culturale e professionale con l'intento di contribuire alla preparazione dei futuri dirigenti per la gestione di imprese e istituzioni pubbliche e private. Il Collegio, in particolare, crea un ambiente intellettualmente ricco e diversificato attraverso: - corsi, seminari e attività didattiche integrative in senso interdisciplinare degli attuali programmi di formazione universitaria; - attività extracurricolari, sportive e vita in comune a complemento degli studi accademici; - counseling e tutoring durante gli studi. In tale contesto è prevista la presenza di docenti provenienti dalle diverse università milanesi, di visiting professors, provenienti da atenei nazionali ed internazionali, di ex allievi. La conseguente formazione di rapporti interpersonali tra docenti, allievi ed ex-allievi favorisce una preparazione ampia e adatta ad operare efficacemente nelle imprese, nelle professioni e nelle scienze. La Fondazione collabora con le Facoltà e i Dipartimenti degli Atenei di Milano, nonché con le Istituzioni italiane e straniere che si propongono finalità convergenti con le proprie. Le attività didattiche sono aperte alla partecipazione delle imprese e degli enti interessati che si riconoscono nelle finalità formative proprie del Collegio.

**Dipartimenti coinvolti**

Architettura e Studi Urbani  
Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito  
Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta"  
Design  
Elettronica, Informazione e Bioingegneria  
Energia  
Fisica  
Ingegneria Civile e Ambientale  
Ingegneria Gestionale  
Matematica  
Meccanica  
Scienze e Tecnologie Aerospaziali

#### CoNISMa Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.conisma.it/index1.htm">http://www.conisma.it/index1.htm</a>
<b>Descrizione</b>	Il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare, si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze del Mare tra le Università consorziate favorendo, da un lato, collaborazioni tra Università, altri Enti di ricerca, Enti locali e territoriali e Industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla costituzione e gestione di laboratori esteri o internazionali operanti nel campo delle Scienze del Mare. Allo scopo di realizzare il proprio fine il Consorzio: 1.procede alla costituzione ed alla gestione in proprio di Sezioni e di Laboratori di ricerca avanzata e costituisce Unità di ricerca presso le Università, gli Istituti universitari, gli Enti pubblici e privati di ricerca; 2.promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra le Università ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nel campo delle Scienze del Mare; 3.mette a disposizione delle Università partecipanti attrezzature, laboratori, centri, mezzi nautici da ricerca e quant'altro possa costituire supporto per l'attività del Dottorato di ricerca e nella preparazione di esperti ricercatori di base; 4.promuove ed incoraggia, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia di base sia negli sviluppi tecnologici e nelle applicazioni delle Scienze del Mare; 5.promuove, incoraggia ed esegue, attività di formazione, anche continua e permanente, ed alta formazione nel settore delle Scienze del Mare, senza che le stesse siano finalizzate al rilascio di titoli accademici; 6.avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale in questo campo per le loro applicazioni nel settore pubblico e privato; 7.promuove e sostiene progetti nazionali ed internazionali, anche partecipando a programmi della Comunità Europea o di altri organismi internazionali; promuove inoltre l'acquisizione, la gestione e l'utilizzo di grandi apparecchiature nazionali ed internazionali, ivi compresi i mezzi nautici; 8.esegue studi o ricerche su commissione di Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, Enti locali e territoriali, Agenzie nazionali ed internazionali e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi a problemi nel settore delle Scienze del Mare.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Ingegneria Civile e Ambientale

#### Fondazione energylab laboratorio dell'energia

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.energylabfoundation.org/la-fondazione/energylab-e/">http://www.energylabfoundation.org/la-fondazione/energylab-e/</a>
<b>Descrizione</b>	La Fondazione si propone di promuovere la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione nel settore dell'energia e dell'ambiente, di diffondere presso i cittadini, le istituzioni, gli enti privati, gli organi di informazione ed in generale l'opinione pubblica una migliore conoscenza delle tematiche e delle problematiche in materia energetica ed ambientale, anche favorendo il coinvolgimento e la sensibilizzazione delle realtà istituzionali, nonché degli organismi e delle autorità competenti in materia. La Fondazione, in particolare, intende: - promuovere e sostenere la ricerca e l'innovazione nel settore dell'energia e dell'ambiente, anche attraverso istituzione di borse di studio, premi e contribuzione in favore di soggetti che si siano distinti nei predetti settori attraverso studi, ricerche o particolari attività; - favorire ed incentivare lo sviluppo tecnologico nei campi applicativi della produzione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia; - diffondere la conoscenza sull'uso efficiente dell'energia, sulle modalità di produzione, trasmissione, distribuzione, misurazione e vendita dell'energia, attraverso l'approfondimento dei problemi energetici, con particolare riferimento agli aspetti tecnici, economici, istituzionali, ambientali, normativi e regolamentari; - divulgare i risultati delle ricerche e delle innovazioni nei campi applicativi della produzione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia, svolgendo un ruolo di connessione tra il settore scientifico e l'ambito dell'energetica territoriale, avendo particolare riguardo al rapporto tra i potenziali benefici derivanti dalla innovazione tecnologica in materia energetica e gli effetti ambientali prodotti o indotti; - diffondere le conoscenze in tema di energetica territoriale, favorendo l'informazione scientificamente fondata e corretta per la generalità dell'opinione pubblica, anche avvalendosi dell'ampio ventaglio interdisciplinare e culturale dei soggetti che fanno parte della Fondazione; - diffondere la conoscenza con riguardo alle più importanti tematiche in tema di ambiente ed energia (a titolo esemplificativo: Protocollo di Kyoto, energia nucleare, fonti alternative di energia, energie rinnovabili); - favorire il dibattito sulla politica energetica, valorizzando le istanze del mondo produttivo e istituzionale anche attraverso il coinvolgimento di altri enti ed imprese interessate a sostenere e finanziare tale attività con propri contributi, economici e non; - sviluppare relazioni istituzionali, sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, italiani od esteri, che operino nei settori d'interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità. Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione può tra l'altro: - promuovere ed incentivare la realizzazione di studi, analisi, progetti e ricerche nel settore dell'energia (ivi incluse le forme alternative e rinnovabili di energia) e sua produzione, distribuzione, immagazzinamento, trasporto, trasformazione ed utilizzo, nonché nel settore della individuazione, ricerca e sfruttamento di fonti energetiche e giacimenti di materiali idonei alla produzione di energie; - favorire la ricerca e lo sviluppo scientifico tecnologico in materia di energia ed ambiente anche mediante istituzione di premi e borse di studio; - prestare attività di assistenza e consulenza a soggetti pubblici e privati per l'applicazione delle normative in materia energetica/ambientale; - promuovere e organizzare seminari, stages, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, i relativi addetti e il pubblico.

<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Fisica Ingegneria Civile e Ambientale Ingegneria Gestionale Matematica Meccanica Scienze e Tecnologie Aerospaziali
-------------------------------	---

#### FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.fondazionepolitecnico.it/pagine/Fondazione-Politecnico-Chi-siamo-Storia.aspx">http://www.fondazionepolitecnico.it/pagine/Fondazione-Politecnico-Chi-siamo-Storia.aspx</a>
	Scopi della Fondazione sono: a) Promuovere il coinvolgimento della comunità sociale ed economica locale ai fini di sviluppare la

<b>Descrizione</b>	cooperazione e la sinergia tra questa e il Politecnico. b) Valorizzare l'attività di ricerca e di formazione del Politecnico svolgendo funzioni di promozione e di sostegno, nonché di previsione in materia tecnologica e formativa anche tramite istituzione di osservatori permanenti. c) Promuovere e sviluppare l'internazionalizzazione della ricerca e della formazione del Politecnico tramite la gestione di appositi servizi e la partecipazione a iniziative congiunte con altri istituti nazionali e stranieri, con amministrazioni e organismi internazionali e in genere con operatori economici e sociali pubblici e privati. d) Promuovere iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, dello sviluppo di nuova imprenditorialità e della qualificazione delle strutture delle amministrazioni pubbliche e della tutela della proprietà intellettuale. e) Gestire attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca scientifica e tecnologica, nonché l'esplicitamento di servizi funzionali alle stesse. f) Promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e le richieste di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi del Politecnico e della Fondazione. g) Promuovere la costituzione o partecipare a consorzi, associazioni o fondazioni che condividono le medesime finalità, nonché a strutture di ricerca, di alta formazione e di trasferimento tecnologico in Italia e all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture.
--------------------	---

<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Fisica Ingegneria Civile e Ambientale Ingegneria Gestionale Matematica Meccanica Scienze e Tecnologie Aerospaziali
-------------------------------	---

**FUAP - Fondazione Universitaria per la Formazione delle Pubbliche Amministrazioni**

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.fuap.it/">http://www.fuap.it/</a>
-----------------	---

<b>Descrizione</b>	la Fondazione si occupa, in via esemplificativa e non esclusiva, di: a) concorrere, in considerazione delle più significative riforme istituzionali, con ogni forma di azioni di ricerca, di didattica e in modo specifico di preparazione e formazione universitaria, professionale, manageriale, al radicamento e alla crescita nelle università e nelle amministrazioni pubbliche di una diffusa e motivata cultura civile e professionale fondata sui valori della conoscenza, della legalità e delle responsabilità personali ed etiche nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento a quelle locali; b) perseguire il rafforzamento e la diffusione di una concezione innovativa dell'intero ordinamento pubblico, istituzionale, operativo ed amministrativo, basata sempre sulla trasparenza, la legalità, l'efficienza, la managerialità e il conseguimento dei risultati stabiliti. Per conseguire questi scopi la Fondazione, ispirando ogni sua attività ai valori della civiltà, del buongoverno e della corretta amministrazione, svolge sia nelle università, sia nelle amministrazioni pubbliche della Repubblica Italiana attività formative nelle aree scientifiche e didattiche interdisciplinari e multidisciplinari sinteticamente definite come: 1. politiche e delle istituzioni; 2. costituzionali, di governance e fiscali; 3. sociali - economiche; 4. manageriali e tecnologiche negli ambiti propri delle amministrazioni pubbliche; c) operare alla efficace attuazione di quanto disposto dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240, articolo 28, comma 1 (Istituzione di un Fondo per la formazione e l'aggiornamento della Dirigenza presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). Questa attività della Fondazione si svolge in sinergia con le amministrazioni pubbliche dei diversi livelli costituzionali e territoriali con particolare attenzione al personale degli enti locali, in vista delle nuove responsabilità connesse all'applicazione del federalismo fiscale; d) attivare master universitari di primo/secondo livello, in collaborazione con i Fondatori, riguardanti la formazione e l'aggiornamento del personale, delle amministrazioni pubbliche con particolare riferimento agli enti locali, nelle discipline e nelle tecniche informatiche di organizzazione e gestione delle amministrazioni pubbliche, anche in collaborazione con le università e/o loro singoli centri e dipartimenti, enti o altre istituzioni di alta qualificazione e specializzazione teorica, socio-economica e manageriale in specifici settori della amministrazione pubbliche; e) realizzare, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche dei diversi livelli costituzionali e territoriali, corsi di formazione e aggiornamento specialistico, nonché l'attività di aggiornamento permanente del personale; f) favorire l'attivazione nelle università di indirizzi di studio, di formazione e di professionalizzazione per consentire l'ingresso nelle amministrazioni pubbliche di laureati in possesso di una preparazione culturale e civica, giuridica e politico-istituzionale, socio-economica, manageriale, gestionale, tecnica ed amministrativa ispirata dai valori della legalità, della civiltà, del buongoverno e della corretta amministrazione associandola anche all'impostazione di una solida preparazione di base per la migliore e più efficiente organizzazione delle amministrazioni pubbliche; g) raccogliere risorse economiche private e pubbliche finalizzate al finanziamento specifico delle attività della Fondazione tramite donazioni, rendite da attività istituzionali, contributi pubblici e privati, tasse di iscrizione e di frequenza ai corsi di formazione.
--------------------	---

<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Fisica Ingegneria Civile e Ambientale Ingegneria Gestionale Matematica Meccanica Scienze e Tecnologie Aerospaziali
-------------------------------	---

**Associazione Rete Italiana LCA**

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.reteitalianalca.it/">http://www.reteitalianalca.it/</a>
-----------------	---

<b>Descrizione</b>	Finalità L'associazione persegue finalità di promozione culturale. Più specificamente l'associazione ha per scopo lo sviluppo e la promozione di una cultura nella quale l'approccio di ciclo di vita e il Life Cycle Assessment siano adottati per contribuire allo sviluppo sostenibile. Per il raggiungimento dello scopo sociale, l'associazione in particolare si impegna a: - Favorire la diffusione della metodologia LCA a livello nazionale e favorire la migliore qualità degli studi. - Favorire lo scambio di esperienze e lo sviluppo di progetti innovativi tra gli associati che vogliono utilizzare l'approccio di ciclo di vita e l'LCA per le valutazioni di sostenibilità. - Consolidare ed armonizzare un quadro di strumenti di valutazione e di intervento per lo sviluppo sostenibile condiviso con tutti gli stakeholder. - Promuovere nuovi strumenti di interesse rilevante per lo sviluppo della politica integrata di prodotto e la produzione e consumo sostenibile. - Esercitare azioni di indirizzo presso gli organi istituzionali per sostenere l'approccio di ciclo di vita e l'LCA a tutti i livelli. - Organizzare e realizzare attività a livello nazionale e internazionale, di formazione, informazione, documentazione e divulgazione scientifica, tra cui convegni, seminari e incontri formativi, borse di studio, premi di laurea o di ricerca; - Attivare, effettuare e sostenere iniziative di ricerca e studio, nonché redazione, pubblicazione e diffusione di documenti, lavori scientifici e strumenti didattici, banche dati ed altro, sulle tematiche proprie dell'associazione. - Svolgere ogni altra iniziativa utile al raggiungimento dello scopo sociale. L'associazione può organizzarsi per gruppi di lavori tematici e sul territorio in sezioni o coordinamenti regionali o interregionali, nonché aderire ad Associazioni ed Organismi aventi i medesimi scopi. Strumenti e attività L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento dei suoi scopi ed in particolare della collaborazione di enti locali, istituzioni ed organismi pubblici e privati, aventi scopi analoghi o connessi ai propri, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Ingegneria Civile e Ambientale

#### Fondazione Accademia d'arti e mestieri dello spettacolo - Teatro alla Scala

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.accademiascala.it/it/">http://www.accademiascala.it/it/</a>
<b>Descrizione</b>	La Fondazione, nel solco della tradizione artistica e culturale del Teatro alla Scala di Milano si propone di promuovere, favorire e incrementare l'istruzione, la formazione, l'aggiornamento e l'orientamento di coloro che intendono dedicarsi o già si dedicano ad attività connesse con la cultura, l'arte musicale e lo spettacolo, in particolare la formazione dei quadri artistici, tecnici e manageriali, promuovendo e incoraggiando ogni iniziativa intesa ad approfondire e diffondere la conoscenza di tali discipline. Per il raggiungimento dei suoi fini la Fondazione si occupa di: a) organizzare e realizzare corsi di formazione e perfezionamento per l'esercizio delle varie professioni nel settore dello spettacolo e dell'arte musicale; b) attuare e promuovere programmi e iniziative a sostegno della formazione e dell'istruzione dei giovani, anche collaborando con enti pubblici e/o privati e ricevendo contributi dai medesimi enti; c) attuare e gestire in modo diretto o indiretto scuole di ogni ordine e grado nonché, in genere, servizi educativi, culturali e ricreativi; d) predisporre strutture e servizi volti ad agevolare l'insediamento ed il consolidamento di iniziative di ricerca, di insegnamenti superiori, universitari, post-universitari e di formazione professionale in genere, nonché di qualsiasi altra attività finalizzata agli scopi precitati, anche in collaborazione con le Università degli Studi, con Istituti di ricerca pubblici e privati, Fondazioni e Associazioni; e) promuovere e favorire la collaborazione ed uno stabile coordinamento con istituti riconosciuti e operanti nell'ambito della formazione, allo scopo di definire ed attuare strategie ed interventi di comune interesse e di omogeneo indirizzo; f) promuovere e curare direttamente o indirettamente la redazione, l'edizione e la distribuzione di periodici, esclusa la stampa di quotidiani, libri, testi, dispense e qualsiasi altro strumento editoriale; g) elaborare materiale didattico a sostegno delle iniziative intraprese; h) promuovere ed organizzare mostre, manifestazioni, seminari e convegni, curare ricerche, nonché gestire corsi di formazione professionale; i) realizzare spettacoli lirici e teatrali, balletti e concerti con il preventivo assenso e la supervisione della Fondazione Teatro alla Scala; l) aderire, collaborare e stipulare convenzioni con organismi ed enti, nazionali ed esteri, che hanno scopo analogo o comunque connesso al proprio e/o svolgono attività nel settore della cultura, dell'arte e dello spettacolo.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Fisica Ingegneria Civile e Ambientale Ingegneria Gestionale Matematica Meccanica Scienze e Tecnologie Aerospaziali

#### Consorzio Interun. Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.cisiaonline.it/it/home/1/CISIA.html">http://www.cisiaonline.it/it/home/1/CISIA.html</a>
	1. Il Consorzio ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore ed il conseguimento degli scopi di seguito indicati: a) promuovere e coordinare la messa a punto di test di orientamento da proporre agli studenti in ingresso all'Università, affinché possano valutare il possesso di prerequisiti adeguati agli studi Universitari; b) fornire agli Atenei e alle strutture universitarie di formazione e ricerca (Dipartimenti, Facoltà, Scuole o Strutture di raccordo comunque denominata) aderenti, ed agli altri soggetti che usufruiranno delle attività del CISIA, elementi quantitativi sia per definire ed individuare, tra gli studenti in ingresso all'Università, i profili degli eccellenti e dei meritevoli, sia per attribuire obblighi formativi aggiuntivi in ingresso e valutare poi il loro successivo soddisfacimento, sia per l'attuazione di eventuali procedure di selezione per l'ammissione ai corsi di Studio; c) svolgere un'azione costante di monitoraggio dei risultati, al fine di un miglioramento continuo della capacità valutativa del test; d) promuovere e coordinare il rapporto con la Scuola Secondaria Italiana di II Grado, ma anche con Scuole Estere, al fine di diffondere contenuti e risultati del test e di favorire il pre-orientamento degli studenti durante gli ultimi anni di scuola; e) promuovere iniziative ed attività in collaborazione con il Ministero, o i Ministeri, competenti in materia di Pubblica Istruzione, Università e Ricerca al fine di un orientamento efficace agli studi universitari; f) favorire la collaborazione tra gli Atenei e le strutture universitarie aderenti, anche attraverso il coinvolgimento di altri Istituti di Istruzione Universitaria interessati alla problematica dell'orientamento in ingresso; g) collaborare, anche mediante la concessione di borse di

studio e di ricerca, allo svolgimento di attività sperimentali nel campo dell'orientamento; h) stimolare iniziative di divulgazione delle attività di orientamento agli studi delle degli Atenei e delle strutture universitarie aderenti e dei soggetti che usufruiscono delle attività del CISIA; h-bis) fornire il supporto al monitoraggio della didattica e delle carriere degli studenti presso Atenei e strutture universitarie, in modo da contribuire alla raccolta di dati che permettano una visione generale dei percorsi formativi universitari, dall'ingresso all'uscita. il Consorzio predispone strumenti esecutivi intesi in particolare a: i) istituire propri gruppi (Unità o Sezioni) finalizzati allo sviluppo di attività, anche a carattere sperimentale, nel campo dell'orientamento; j) sviluppare collaborazioni con tutte o alcune delle Università aderenti ed altri Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, su obiettivi strettamente connessi con le finalità del Consorzio; k) mettere a disposizione delle strutture universitarie aderenti e dei soggetti che usufruiscono delle attività propri mezzi e basi di conoscenza al fine di sviluppare studi statistici e scientifici; l) acquisire gli strumenti hardware e software per la gestione delle proprie attività; m) sviluppare e/o acquisire piattaforme e infrastrutture telematiche per il collegamento fra le Università aderenti e fra

Descrizione

	queste ed i propri utenti; n) sviluppare metodologie e strumenti per l'autoapprendimento e l'autovalutazione; o) istituire borse di studio per la formazione di esperti nell'ambito delle proprie attività; p) eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze propri del Consorzio.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Fisica Ingegneria Civile e Ambientale Ingegneria Gestionale Matematica Meccanica Scienze e Tecnologie Aerospaziali

#### INSTM Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.instm.it/">http://www.instm.it/</a>
<b>Descrizione</b>	Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali, già costituito come Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica dei Materiali con atto convenzionale sottoscritto in data 7 settembre 1992, è un organismo di diritto pubblico con personalità giuridica di diritto privato, attribuita con D.M. 31 gennaio 1994, senza fini di lucro ed ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari e si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata. L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire da un lato collaborazioni tra Università e Istituti di Istruzione Universitaria, con altri Enti di ricerca, Industrie e/o soggetti privati e dall'altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali di Scienza e Tecnologia dei Materiali, secondo le norme del presente Statuto. Presso ciascuna Università consorziata il Consorzio istituisce, mediante apposita convenzione con l'Ateneo, un'unità di ricerca INSTM quale sede operativa e luogo di svolgimento delle attività di ricerca. Al fine di realizzare i propri scopi il Consorzio: a) procede alla costituzione e alla gestione di Sezioni e di Laboratori di ricerca avanzata e, previ atti convenzionali, costituisce Unità di ricerca presso le Università e gli Enti Pubblici e privati di ricerca; b) promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra le Università consorziate ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali che operano nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali; c) mette a disposizione delle Università partecipanti quelle attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per l'attività dei dottorati di ricerca e per la preparazione di esperti ricercatori; d) promuove, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia di base sia degli sviluppi tecnologici e delle applicazioni della Scienza e Tecnologia dei Materiali; e) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale in questo campo all'ambiente applicativo e industriale; f) cura, in collaborazione con il mondo industriale, la realizzazione di strumentazione tecnologicamente avanzata e di processi produttivi innovativi; g) esegue studi e ricerche su commissione di Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici e privati, e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi a problemi nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Elettronica, Informazione e Bioingegneria Energia Fisica Ingegneria Civile e Ambientale Scienze e Tecnologie Aerospaziali

#### ITALCERT S.r.l.

<b>Sito web</b>	<a href="http://www.italcert.it/">http://www.italcert.it/</a>
<b>Descrizione</b>	La società ha per oggetto le seguenti attività: 1. la crescita e lo sviluppo della cultura della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza a beneficio del mondo dei prodotti e dei servizi, siano essi pubblici o privati, nonché dei loro utenti, anche mediante l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento; 2. la creazione e gestione di un ente di certificazione per prodotti, servizi, impianti, sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza, in ambito cogente o volontario; 3. l'accreditamento e/o notifica presso le Autorità competenti come ente di certificazione secondo le normative applicabili; 4. lo studio e la ricerca per applicare a Enti Pubblici (amministrazioni pubbliche e istituzioni ad esse collegate, università, strutture ospedaliere, ecc.) le normative europee sulla qualità, ambiente e sicurezza tenendo conto della specificità dei loro servizi e delle loro caratteristiche statutarie; 5. la diffusione dei risultati di tali ricerche ed il confronto con le altre istituzioni di ricerca operanti nel settore in ambito internazionale, la loro valorizzazione e la loro utilizzazione; 6. la promozione ed il coordinamento dei Soci al fine del raggiungimento degli scopi comuni; 7. Le verifiche, in qualità di Organismo di Ispezione di tipo "A", ai sensi della Direttiva 11 Marzo 2002 del Ministero delle Attività Produttive, su tutti gli impianti di cui al DPR 22 10 2001 n. 462. 8. La Formazione e l'aggiornamento professionale, in settori inerenti la propria attività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualità e certificazione, sicurezza sui luoghi di lavoro, ambiente, trasporto e logistica delle merci, con particolare riferimento al trasporto merci pericolose e comunque in qualunque settore tecnico. Tale attività può essere svolta anche per la formazione, qualificazione ed aggiornamento professionale di figure professionali ed altri addetti nell'ambito di specifiche normative nazionali e direttive comunitarie o internazionali, per cui può essere richiesta o meno una certificazione o approvazione da parte delle Autorità competenti. 9. Le Attività inerenti la Sicurezza, la Qualità e l'Affidabilità nei settori delle installazioni produttive e degli impianti.
<b>Dipartimenti coinvolti</b>	Architettura e Studi Urbani Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Design Elettronica, Informazione e Bioingegneria

Energia  
Fisica  
Ingegneria Civile e Ambientale  
Ingegneria Gestionale  
Matematica

**Dipartimenti coinvolti**

Meccanica  
Scienze e Tecnologie Aerospaziali

#### Lombardy Energy Cleantech Cluster - LE2C

**Sito web** <http://www.energycluster.it/>

**Descrizione**

L'Associazione ha lo scopo di intraprendere tutte le iniziative idonee allo sviluppo e al consolidamento di un cluster tecnologico-industriale che promuova e favorisca in via principale il sistema produttivo lombardo per l'energia e l'ambiente con particolare riferimento ai seguenti ambiti: 1. Power generation energia convenzionale e nucleare; 2. Energie rinnovabili; 3. Gestione e depurazione delle acque; 4. Smart Grids trasmissione e distribuzione intelligente dell'energia; 5. Efficienza energetica; 6. Edilizia sostenibile (ambito civile e industriale). Tale scopo viene perseguito attraverso: - il consolidamento di sinergie fra sistema produttivo, enti di ricerca e Pubblica Amministrazione, sistema associativo imprenditoriale e sistema finanziario; - lo sviluppo e il potenziamento di reti lunghe e collegamenti coordinati e stabili con altri Cluster tecnologici regionali, con il fine di sostenere le attività sinergiche tra gli attori del Cluster, e di valorizzare efficaci modalità nel rapporto pubblico-privato per azioni diffuse di trasferimento dei risultati della ricerca verso le attività produttive; - il rafforzamento di reti di collaborazione e cooperazione anche a livello nazionale ed internazionale; al fine di promuovere: - lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze presenti sul territorio regionale per quanto attiene l'ambito energetico e dell'edilizia sostenibile; - il supporto alla crescita delle imprese, incrementando la visibilità sul mercato e l'inserimento in un Sistema produttivo riconosciuto per la produzione di qualità; - la messa a disposizione di strumenti innovativi (business community), creando un sistema di relazioni e scambio di informazioni strutturato, in cui le imprese possono agire come polo forte e unito unendo competitività a cooperazione (coopetition); - iniziative aggreganti che, a partire dalla collaborazione fra sistema produttivo, mondo della ricerca e dell'università, favoriscano la messa in comune di competenze e conoscenze, facilitando processi di ricerca e trasferimento tecnologico, attraverso una chiara individuazione delle linee di ricerca e sviluppo per i diversi ambiti tematici a cui LE2C si riferisce; - il sostegno a processi di internazionalizzazione, presidiando i mercati e favorendo sinergie ed alleanze di lungo periodo con imprese e network a livello europeo ed internazionale; - la messa a fattor comune di conoscenze, lo sviluppo di strumenti innovativi che consentano, soprattutto alle PMI, di affrontare con minori costi problematiche di carattere normativo ed organizzativo per quanto attiene l'accesso a nuovi mercati, colmando le carenze di professionalità e di supporti tecnologici specialistici.

**Dipartimenti coinvolti**

Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta"  
Elettronica, Informazione e Bioingegneria  
Energia  
Ingegneria Civile e Ambientale  
Ingegneria Gestionale  
Meccanica

#### SAFER

**Sito web** non disponibile

**Descrizione**

Il Consorzio si propone di promuovere e coordinare la partecipazione delle Università Consorziato alle attività scientifiche nei Settori dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, con particolare riferimento ai temi dell'Ingegneria delle Strutture, delle Infrastrutture e del Territorio, dell'Ingegneria Sismica, dell'Analisi di sicurezza, affidabilità, esposizione, rischio ed ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) pertinenti a questi temi.

**Dipartimenti coinvolti**

Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente Costruito  
Ingegneria Civile e Ambientale